



PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2023–2025

Adottato dal CdD in data 17/02/2023
(SA del 21/02/2023, CdA del 28/02/2023)

Sommario

Missione e visione strategica.....	3
Politiche per la qualità del dipartimento.....	4
Il dipartimento in breve.....	5
Dati di contesto.....	7
Analisi della VQR 2015 – 2019.....	9
Analisi SWOT.....	10
Area Formazione.....	11
Indicatori e target.....	11
Azioni per il raggiungimento dei target.....	11
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	12
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	12
Area Ricerca.....	13
Analisi della VQR e dell’Abilitazione Scientifica Nazionale.....	13
Indicatori e target.....	13
Azioni per il raggiungimento dei target.....	14
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	14
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	14
Area Terza Missione.....	15
Indicatori e target.....	15
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico.....	16
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	16
Area Internazionalizzazione.....	17
Indicatori e target.....	17
Azioni per il raggiungimento dei target.....	18
Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	18
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	18
Fattori Abilitanti.....	19
Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.....	19
Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative.....	19

Missione e visione strategica

IL PROGETTO SCIENTIFICO-CULTURALE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE

I Settori Scientifico-Disciplinari in cui sono incardinati i docenti del Dipartimento di Ingegneria Civile ricadono nell'Area CUN 08–Ingegneria Civile e Architettura.

Il Dipartimento, pertanto, si ispira ai valori culturali che hanno da sempre contraddistinto l'Ingegneria Civile italiana, punto di riferimento nella pianificazione, costruzione e gestione delle infrastrutture e delle opere in ambiente urbano e nei contesti naturali.

La Missione

Il Dipartimento intende rispondere alla domanda di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nel campo dell'Ingegneria Civile e dell'Ingegneria Edile-Architettura, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico della collettività. Esso persegue l'obiettivo di trasferire i risultati della ricerca sul territorio, per concorrere a dare risposta ai problemi che lo interessano.

Il progetto culturale del Dipartimento si basa sulle aree caratterizzanti l'Ingegneria Civile e l'Ingegneria Edile-Architettura, quali la Scienza e la Tecnica delle Costruzioni, l'Architettura Tecnica e la Composizione Architettonica, la Geotecnica, l'Idraulica e le Costruzioni Idrauliche, le Infrastrutture e i Sistemi di Trasporto, l'Urbanistica e la Pianificazione Territoriale. Ciascuna di esse sviluppa tematiche legate anche alla trasformazione delle opere, riprendendo temi classici dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura e riproponendoli alla luce delle nuove esigenze di sostenibilità e sicurezza.

La Visione

Il Dipartimento intende svolgere attività di ricerca, didattica e di trasferimento tecnologico di eccellenza nelle sue aree culturali consolidate, con grande apertura alle nuove istanze che giungono dalla società contemporanea, quali:

- la pianificazione, la progettazione, la realizzazione, la gestione di strutture, infrastrutture e reti sostenibili sotto il profilo ambientale e resilienti ai cambiamenti climatici e ai rischi antropici e naturali;
- la conservazione del patrimonio edilizio esistente di rilevante interesse storico-culturale, la riqualificazione architettonica, energetica e urbana del costruito di più recente realizzazione, il consolidamento statico e gli interventi strutturali sulle costruzioni esistenti, soprattutto nelle zone ad alto rischio sismico.
- l'integrazione nei sistemi civili di tecniche e strumenti, anche informatici ed elettronici, per il monitoraggio locale e diffuso, la misura e il rilevamento, l'accesso e il trattamento delle informazioni, l'integrazione in rete di componenti e sistemi civili e ambientali, anche secondo i paradigmi dell'Internet delle cose (*smart roads*, domotica, monitoraggio ambientale e gestione del rischio nel campo geotecnico, idraulico e strutturale);
- la stima e la valutazione degli effetti e degli impatti della realizzazione delle infrastrutture e dei sistemi civili;
- lo sviluppo, nel processo di studio, progettazione, realizzazione, esercizio, manutenzione e dismissione delle opere dell'Ingegneria Civile, di un approccio sistemico, secondo i principi delle tecniche di progettazione "integrata e concorrente", per coprirne i molteplici aspetti (architettura, struttura, impianti, ICT, *energy*, *safety*, *security*, etc.) e soddisfare i requisiti dell'opera stessa, rispettando le sempre più stringenti normative e considerandone gli impatti (economici, socio-ambientali, etc.).

Le risposte alle sfide emergenti

Il Dipartimento adotterà opportune misure atte a migliorare l'internazionalizzazione della ricerca promuovendo tesi di Dottorato in co-tutela internazionale, periodi di studio all'estero per dottorandi e assegnisti, collaborazioni di ricerca con docenti in servizio presso enti e istituzioni estere e incrementando il numero di partecipazioni a progetti competitivi in ambito internazionale. Al fine di rafforzare l'efficienza della ricerca e, al contempo, la qualità della didattica, ulteriori azioni saranno mirate a creare una più diretta relazione tra didattica e ricerca a partire dalla revisione dell'offerta formativa erogata dai CdS attivati dal Dipartimento stesso, in modo da formare figure professionali al passo con i tempi. A tal proposito, nell'ambito di insegnamenti già attivi o di nuovi insegnamenti appositamente istituiti, verranno introdotte tematiche strategiche ed emergenti quali, per esempio, il recupero del patrimonio costruito dal punto di vista strutturale, architettonico e dello spazio urbano, la messa in sicurezza del territorio, l'eco-sostenibilità nella gestione e manutenzione delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto, l'informatizzazione del processo progettuale. Maggiore attenzione sarà anche dedicata al potenziamento del carattere interdisciplinare delle ricerche sviluppate all'interno del Dipartimento, promuovendo l'interazione tra i vari gruppi di ricerca sia in sede di formulazione di nuove proposte di progetti di ricerca, sia mediante l'attivazione di nuove linee di ricerca.

Politiche per la qualità del dipartimento

Il Dipartimento, coerentemente con la visione della qualità espressa dall'Ateneo, conferma i principi ispiratori che caratterizzano la propria visione della qualità:

- Partecipazione consapevole e attiva di tutte le componenti del Dipartimento e dei portatori di interesse esterni nei processi di assicurazione e miglioramento della qualità.
- Cultura dell'analisi critica e orientamento all'autovalutazione nella programmazione e gestione di tutti i processi che specificano la missione istituzionale del Dipartimento.
- Responsabilità ben definite e chiaramente comunicate, risorse e strumenti appropriati, monitoraggio frequente e accurato.
- Integrità morale, valorizzazione delle competenze e dell'impegno, rispetto del pluralismo, attenzione alla responsabilità e all'impatto sociale, come leve che consolidano un ambiente predisposto all'innovazione e al miglioramento continuo.

Nel seguito, per ciascuna area strategica, tali principi ispiratori vengono declinati in politiche per la qualità secondo le peculiarità del Dipartimento:

- **Formazione:**

Miglioramento continuo del livello qualitativo della didattica erogata coerente con i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze acquisite, allineati agli standard formativi nazionali ed internazionali. Progettare percorsi di studio sostenibili incentrati sul confronto con le parti interessate, tenendo conto della domanda di formazione proveniente con il mondo del lavoro e delle professioni. Monitorare la didattica erogata tramite l'analisi critica delle opinioni degli studenti, delle parti interessate e degli organi accademici (NdV e CPDS), al fine di identificare le criticità e perseguire azioni di miglioramento continuo.

- **Ricerca:**

Conseguire risultati di alto valore scientifico e culturale, riconosciuti nel contesto nazionale e internazionale; valorizzare pienamente le capacità e le competenze presenti nell'Ateneo; promuovere e incentivare la formazione e la crescita scientifica dei giovani ricercatori; consolidare e ampliare la rete di rapporti scientifici a livello nazionale e internazionale; prestare attenzione alle esigenze del contesto socio-economico e alle specificità del territorio di riferimento; assumere i principi dell'assicurazione della qualità come quadro di riferimento normativo e di approccio metodologico.

- **Terza Missione e Impatto Sociale:**

Contribuire all'elaborazione di un progetto culturale finalizzato al cambiamento e alla crescita socio-economica del territorio regionale, alla competizione globale e ai temi occupazionali specialmente dei giovani in possesso di un'alta formazione. Non solo trasferimento tecnologico, ma anche trasferimento di conoscenza e *public engagement*.

- **Internazionalizzazione:**

Favorire un ambiente multiculturale e multietnico volto a creare all'interno del Campus occasioni di scambio, incontro e collaborazione scientifica.

Il dipartimento in breve

Descrizione Generale.

Il Dipartimento di Ingegneria Civile si è costituito nel 2013 per aggregazione di gran parte del personale afferente ai Dipartimenti *ante legem* n. 240/2010 di Strutture, Pianificazione Territoriale, Difesa del Suolo. Il Dipartimento è dislocato in numerosi Cubi (37B, 38B, 38CDE, 39B, 40B, 41B, 41Z, 42B, 44B, 45B e 46B) e svolge le sue attività didattiche, scientifiche e di ricerca prevalentemente nei settori di Idraulica; Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia; Strade, Ferrovie ed Aeroporti; Trasporti; Geotecnica; Scienza delle Costruzioni; Tecnica delle Costruzioni; Architettura tecnica; Composizione architettonica e urbana, Restauro, Disegno e Tecnica e Pianificazione Urbanistica.

Organi del Dipartimento.

All'interno del Dipartimento si distinguono i seguenti ruoli di docenti e PTA:

il Direttore; il Segretario; il Manager Didattico – Responsabile del Settore Didattica; il Vice-Segretario – Responsabile del Settore Ricerca e Terza Missione; i Delegati del Direttore: alla Didattica; alla Ricerca; alla Terza Missione; alla Comunicazione; all'Orientamento; alla Comunicazione e, in particolare, ai rapporti con il Polo per la Comunicazione di Ateneo; alle Pari Opportunità e alla Diversità; alle Disabilità, ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES); al Polo Universitario Penitenziario (PUP).

Sono attivi: il Consiglio di Dipartimento; la Giunta di Dipartimento; la Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDs); i Consigli dei CdS (quello unificato del CdL/CdLM in Ingegneria Civile e quello del CdLM a c.u. in Ingegneria Edile-Architettura); il Referente per la Qualità del Dipartimento (RQD); i Gruppi di AiQ per la Ricerca e per la Didattica (quello dei CdS in Ingegneria Civile e quello del CdS in Ingegneria Edile-Architettura); il Comitato di Indirizzo. Coerentemente con quanto previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (METIS 2022), nel Dipartimento è istituita, inoltre, la figura del Referente per la Qualità di Dipartimento (RQD), con il ruolo di promuovere, coordinare e monitorare i processi di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e dei Corsi di Studio in esso incardinati.

Organigramma.

<https://dinci.unical.it/dipartimento/organizzazione/>

Personale.

Il Dipartimento si articola nei seguenti Settori e Uffici:

- 1) Settore Amministrazione e Contabilità: Ufficio Acquisti Beni e Servizi – Inventario – Quote Associate; Ufficio Liquidazione Compensi – Ufficio Elettorale; Ufficio Missioni – Rimborsi al Personale;
- 2) Settore Didattica: Ufficio Segreteria dei CdS e Servizi Generali per la Didattica; Ufficio *Stage* e Tirocini; Ufficio Segreteria Studenti; Ufficio Formazione *post lauream*;
- 3) Settore Ricerca e Terza Missione: Ufficio Rendicontazione Progetti ed Emissione Fatture Attive;
- 4) Uffici Tecnici: Ufficio Sistemi Informatici e Telematici; Ufficio Manutenzione e Servizi Generali.

QUADRO ATTUALE DELLE RISORSE DIPARTIMENTALI

Attualmente il personale docente del Dipartimento è costituito da 41 unità: 9 PO, 17 PA, 7 RTI, 3 RTDb e 5 RTDa. Il PTA consta di 19 unità: 4 per la Formazione, 0,5 per la Ricerca e la Terza Missione, 0 per l'internazionalizzazione e 3,50 per l'Amministrazione, 1 per l'Informatica e 10 per i laboratori. Si evince chiaramente che la dotazione del PTA risulta insufficiente a coprire tutte le aree indicate in maniera omogenea; addirittura, il settore Internazionalizzazione risulta completamente scoperto. Infatti, il Dipartimento provvede annualmente a bandire un concorso di collaborazione per il reclutamento di personale esterno, per coprire, in maniera temporanea, quest'importante area strategica.

Strutture.

Il Dipartimento è dotato dei seguenti Laboratori didattici, di ricerca e misti:

Fluidodinamica - Grandi Modelli Idraulici (GMI) - Idraulica e Idrologia Urbana (LIU) - Ingegneria dei Materiali Stradali, Ferroviari e Aeroportuali (LabMaSt) - Didattico di Ingegneria dei Trasporti - Ingegneria dei Trasporti - Geotecnica - Ingegneria dei Materiali e delle Strutture (LIMS) - Prove Materiali e Strutture (LPMS) - Progettazione Architettonica e Tecnologica (LaPAT) - Rilievo dell'Architettura - Pianificazione Territoriale (LabPT) - Pianificazione

dell'Ambiente e del Territorio (LabPAT) - Gestione degli Interventi in Condizioni di Emergenza Ambientale (GICEA) - Centro Interdipartimentale di Ricerca delle Culture dell'Abitare (CERCA) - Informatica multisala (interdipartimentale). La distribuzione dei laboratori è la seguente: 8 per ricerca, didattica e servizi, 2 per ricerca e didattica, 3 per ricerca e servizi, 2 per didattica, 1 per informatica.

In aggiunta alle piattaforme messe a disposizione dall'Ateneo (ESSE3, UGov, Titulus, Report, SmartCampus), l'Ufficio Sistemi Informatici e Telematici del Dipartimento ha prodotto la piattaforma ELEANOR di gestione dei corsi (presenza studenti, registro lezioni, etc.), utilizzato nel CAF-TEL. I vari gruppi di ricerca sono dotati di *software* specialistici, utilizzati sia per la ricerca sia per la formazione.

ATTIVITÀ E RISULTATI DIPARTIMENTALI RELATIVAMENTE ALLE QUATTRO AREE STRATEGICHE

1. **FORMAZIONE.** Il numero degli immatricolati al CdL e al CdLM in Ing. Civile, rispetto al calo degli ultimi anni, risulta pressoché stabile, mentre si registra una significativa crescita per il CdLM a c.u. in Ing. Edile-Architettura. Per tutti e tre i CdS, si rileva un incremento del numero degli iscritti regolari, seppur lieve, ma un ulteriore peggioramento nella regolarità degli studi. Tutti i CdS hanno intrapreso iniziative, in linea con le Azioni Strategiche di Ateneo, per favorire la regolarità delle carriere.

2. **RICERCA.** Il personale docente è diminuito, nel periodo 01/01/2018-31/12/2022, a causa di pensionamenti, da 43 a 41 unità. I docenti che superano le soglie dell'ASN sono notevolmente aumentati, nel suddetto periodo, da 20 a 37 unità.

3. **TERZA MISSIONE.** Grazie anche alla presenza di *spin-off* nel Dipartimento, risultano presenti brevetti attivi. Numerose invece sono le attività di *Public Engagement*, Orientamento e *Placement*.

4. **INTERNAZIONALIZZAZIONE.** Il numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti *outgoing* nel 2022 è molto elevato ed è di gran lunga superiore di quello acquisito dagli studenti *incoming*, mentre per quanto riguarda i *visiting professors* la *performance* è leggermente migliore per quelli in entrata. Infine, nell'anno 2022 sono stati finalizzati 2 nuovi accordi bilaterali e 1 rinnovo.

Dati di contesto

PO	PA	Docenti					PTA				Tutti
		RU	RTDb	RTDa	Tutti	EP	D	C	B		
9	17	7	3	5	41	0	6	9	4	19	

Tabella T1 – Distribuzione delle unità di personale per ruolo o categoria – Dato aggiornato al 1° gennaio 2023 dal Dipartimento

	A01	A02	A03	A04	A05	A06	A07	A08	A09	A10	A11	A12	A13	A14
Ateneo	70	49	63	27	66	25	1	63	127	78	65	36	80	48
DIP	-	-	-	-	-	-	-	41	-	-	-	-	-	-

Tabella T2 – Distribuzione docenti per Area CUN. Nello specifico: A01 = Scienze matematiche ed informatiche; A02 = Scienze fisiche; A03 = Scienze chimiche; A04 = Scienze della terra; A05 = Scienze biologiche; A06 = Scienze mediche; A07 = Scienze agrarie e veterinarie; A08 = Ingegneria civile e Architettura; A09 = Ingegneria industriale e dell'informazione; A10 = Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; A11 = Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; A12 = Scienze giuridiche; A13 = Scienze economiche e statistiche; A14 = Scienze politiche e sociali - Fonte: Direzione Risorse Umane al 31/12/2021. Il dato dipartimentale è riferito al 1° gennaio 2023

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
4	0,25	0,25	0	3,5	11	19

Tabella T3 – Distribuzione delle unità di personale tecnico – amministrativo per area di attività - Fonte: Dipartimento al 01/01/2023

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
57,67	42,17	5,17	3	8	18	134

Tabella T4 - Distribuzione di laboratori, strutture e infrastrutture per area di fruizione - Fonte: Dipartimento al 01/01/2023

Dati di contesto

	A.A. 2020/2021			A.A. 2021/2022		
	L	LM	LMCU	L	LM	LMCU
Ateneo	9178	3331	2853	9076	3093	2831
DIP	161	132	170	136	110	198

Tabella T.5 – Numero di studenti iscritti regolari ai Corsi di Studi - Fonte: Anagrafe nazionale Studenti (ANS) al 19/11/2022

	Ricercatori Tempo Ind.		Ricercatori TDb		Professori Associati	
	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN	Totale	Con ASN
Ateneo	132	45	91	67	399	216
DIP	7	1	3	3	17	9

Tabella T.6 – Docenti in servizio alla data del 1° gennaio 2023 che sono in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale. Fonte: Settore Statistiche e Reporting su dati ASN

# prodotti attesi	# prodotti attesi di ricercatori in mobilità	Ricerca Area 1			Ricerca Area 2			Ricerca Area 3		
		H1	R1	IRD1	H2	R2	IRD2	H1_2	R1_2	IRD1_2
108	45	0,08	1,08	0,09	0,05	0,98	0,05	0,07	1,02	0,07

Tabella T.7 – numero di prodotti attesi per Dipartimento/sotto-sotto-Istituzione, numero di prodotti attesi di ricercatori in mobilità, valori degli indicatori di area H1, R1, IRD1, H2, R2, IRD2, H1_2, R1_2, IRD1_2, sommati sulle aree presenti in ciascun Dipartimento/sotto-Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.9

Numero di spin off riconosciuti		Numero brevetti attivi		Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento nell'A.S. 2022		
A.S. 2021	Entro il 2022	A.S. 2021	Entro il 2022	Public Engagement	Orientamento in itinere	Placement
6	7	2	2	18	5	2

Tabella T.8 – Per spin-off/brevetti almeno un proponent/inventore afferisce al Dipartimento - Fonte: ARIIS e Dipartimento al 31/12/2022

Numero CFU conseguiti nell'A.A. 2021/2022		Numero visiting nell'A.S. 2021		Numero accordi bilaterali per A.A. 2021/2022
Studenti in entrata	Studenti in uscita	Studiosi in entrata	Docenti in uscita	
150	735	1	0	1

Tabella T.9 – I CFU si intendono conseguiti entro A.A. 2021/2022. Per gli studiosi in uscita, come da nota metodologica AVA (indicatore iC10), si fa riferimento ai soli iscritti regolari per A.A. 2021/2022 Fonte: ESSE3/Pentaho - <https://kpi.unical.it> – Area internazionalizzazione

Analisi della VQR 2015 – 2019

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (I=v/n)	R1	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
8a	6,6	12	0,55	0,94	28	41	3	12	19
8b	38,5	51	0,75	1,11	10	58	4	6	23

Tabella T.10 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1 è relativo al profilo del personale permanente. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.6

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (I=v/n)	R2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
8a	6,9	12	0,58	0,92	32	46	2	6	7
8b	24	33	0,73	0,99	25	52	3	9	24

Tabella T.11 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R2 è relativo al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. Rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.7

Area	Somma punteggi (v)	#prodotti attesi	Voto medio (I=v/n)	R1_2	Pos. grad. Compl.	#sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	#sotto istituzioni quartile
8a	13,5	24	0,56	0,93	37	55	3	16	25
8b	62,5	84	0,74	1,05	16	67	4	0	28

Tabella T.12 – Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni. I parametri v e n rappresentano la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore R1_2 è relativo al profilo di tutto il personale. Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-istituzioni. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento nella categoria di riferimento dell'Istituzione, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Fonte: Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019 - tab. 12.8

Analisi SWOT

Strength - Punti di forza

- Ampiezza e profondità dell'offerta formativa.
- Offerta post-universitaria di Master di II livello e Corsi di Alta Formazione.
- Elevate *performance* ottenute da alcuni gruppi di ricerca nella VQR 2015-2019, tale da far rientrare il DINCI tra i 350 Dipartimenti aspiranti a diventare "eccellenti".
- Elevato numero di laboratori attrezzati con strumentazioni a vario grado di complessità, utili alla realizzazione di ricerche in settori ad ampio spettro di competenze.
- Collaborazioni consolidate con alcune istituzioni pubbliche e private.
- Collaborazioni consolidate con Dipartimenti e Centri di Ricerca nazionali e internazionali.
- Attività consolidata sul Conto Terzi.
- Positivo *trend* quali-quantitativo nella produzione scientifica.
- Ampia copertura dei SSD nei Dottorati DIC1 e SIACE, cui partecipano i docenti del Dipartimento.
- Mobilità dei dottorandi in uscita.
- Elevato numero di studenti in mobilità Erasmus e di CFU acquisiti all'estero (il più alto dell'Ateneo).

Weaknesses - Punti di debolezza

- Limitata attrattività dei CdS nei confronti di studenti extra-regionali.
- Limitata capacità di accedere a finanziamenti privati per la ricerca, anche in ragione della collocazione territoriale.
- Carezza di fondi per la gestione e per la manutenzione delle strumentazioni (laboratori).
- Generale carezza di PTA.
- Rapporti deboli con il mondo imprenditoriale (locale e non locale) e con le aziende del territorio, ai fini sia di incrementare la propria capacità di autofinanziamento, sia di valutare i fabbisogni del sistema imprenditoriale di riferimento.
- Insufficiente *follow-up* dei progetti finanziati e limitata disseminazione dei risultati della ricerca.
- Limitati finanziamenti intercettati da bandi competitivi europei.
- Finanziamento delle borse di dottorato scarsamente sostenuto da enti di ricerca e soggetti privati.
- Limitato numero di docenti in mobilità in uscita.
- Limitato numero di studenti e docenti stranieri in mobilità in ingresso.

Opportunities - Opportunità

- Possibilità di erogare insegnamenti in lingua inglese per attrarre un numero più elevato di studenti dall'estero.
- Rapporti in grande sviluppo con la Regione, gli Enti Locali e gli Enti di sostegno attraverso la conoscenza, la valorizzazione e il confronto dei punti di vista di questi importanti *stakeholder*.
- Fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca sulla base dei risultati ottenuti.
- Fertile ambiente di collaborazione interdisciplinare, favorita dal modello di Campus.
- Ampi margini di miglioramento nell'Internazionalizzazione della ricerca.

Threats - Minacce

- Crisi dei settori cui sono legate le prospettive occupazionali dei laureati.
- Carenze formative di base degli studenti immatricolati e crescente propensione a scegliere i CdS in relazione alle aspettative occupazionali, a prescindere dalle eventuali carenze formative e dalle attitudini personali.
- Difficoltà ad applicare strategie adeguate per il riconoscimento dei risultati ottenuti nel campo della ricerca in termini di assegnazione di risorse umane e finanziarie.
- Limitata valorizzazione dei risultati di ricerca ottenuti.
- Incertezza delle opportunità di finanziamento regionale e nazionale, anche a valere su fondi europei.
- Difficoltà a seguire le dinamiche dei fabbisogni formativi nel settore della ricerca, a causa dell'utilizzo di modelli obsoleti o dell'inadeguato allineamento al contesto produttivo.
- Decremento della popolazione regionale e, in particolare, della popolazione in età scolare.
- Difficoltà a ottenere risorse finanziarie atte a favorire la mobilità di docenti sia in uscita sia in entrata.

Indicatori e target

F.2-I.1 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	50,2%	49,5%	46,7%	41,2%	47,0%		47,4%		47,7%	
DIP	38,9%	37,3%	28,4%	16,2%	30,2%		32,0%		33,8%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 03/11/2022

F.2-I.2 - Percentuale di immatricolati (L e LMCU) che hanno acquisito almeno 12 CFU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	70,5%	66,9%	65,6%		67,3%		69,0%		70,8%	
DIP	70,8%	53,8%	54,3%		56,5%		58,7%		60,9%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 06/10/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

Per ottimizzare la *performance* degli indicatori e mitigare le criticità riscontrate, in aggiunta alla revisione dell'offerta formativa attuata dai CdS, il Dipartimento intende proseguire/consolidare le seguenti azioni:

- attività di orientamento *in itinere*, svolte sia a livello centrale sia a livello di Dipartimento e di CdS (tutorato di preparazione ai test di ammissione; tutorato di accoglienza e di orientamento; tutorato specializzato per studenti con DSA, disabilità o bisogni speciali; mentor e tutori per ridurre il fenomeno della dispersione; attività di orientamento e di promozione dell'offerta formativa del Dipartimento; sportello *online* di orientamento *in itinere*);
- servizio di tutorato accademico rivolto agli studenti del primo anno, svolto dai docenti di ruolo del Dipartimento;
- attività di coordinamento (svolte da docenti) e di mentoring per gli studenti in mobilità internazionale (*incoming* e *outgoing*);
- pre-corsi nell'area di base, organizzati dal Dipartimento in continuità con quelli organizzati dall'Ateneo, obbligatori per gli studenti iscritti al primo anno con OFA;
- attività di didattica integrativa (sostegno didattico per specifici insegnamenti, corsi di recupero);
- appello straordinario anche per gli studenti in corso;
- attività di coordinamento e razionalizzazione dei contenuti dei programmi dei corsi e monitoraggio degli effetti della rimodulazione dei CFU per alcuni insegnamenti;
- consultazione e collaborazione con gli studenti;
- tutorato per le attività progettuali di laboratorio (solo per il CdLM a c.u. in Ingegneria Edile-Architettura);
- monitoraggio/revisione delle propedeuticità, finalizzato anche alla progressione bilanciata tra i vari assi formativi nell'acquisizione dei CFU, in coerenza con il manifesto degli studi.

Si ritiene che alcune delle azioni finora attuate, pur non avendo dato – ad oggi – i riscontri attesi, possano sortire effetti apprezzabili in un arco di tempo più ampio, migliorando la *performance* degli indicatori. L'efficacia e l'adeguatezza delle azioni di miglioramento, infatti, potranno essere valutate in modo compiuto solo con riferimento a un arco temporale di lungo periodo, riferito all'intero progetto formativo.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Indicatore F.1-I.2 (Percentuale di studenti che ritengono di utilizzare, nella propria professione, in maniera elevata le competenze acquisite con la LM o LMCU)

Per rafforzare le potenzialità occupazionali dei laureati, in linea con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo, il Dipartimento intende potenziare e monitorare le iniziative programmate in sede di revisione dell'offerta formativa e già intraprese negli anni scorsi, con particolare attenzione ai contenuti disciplinari specialistici richiesti dal mondo del lavoro e dagli ordini professionali. A tal proposito, si intende continuare a:

- consultare il Comitato di indirizzo del Dipartimento;
- implementare i contenuti professionalizzanti dell'offerta formativa;
- coordinare i programmi degli insegnamenti per rendere ancora più unitario ed efficace il percorso formativo;
- ottimizzare e coordinare i contenuti dei programmi, per le discipline strettamente correlate e consequenziali, con particolare riferimento all'adozione di temi progettuali comuni ("filiere"), laddove possibile e applicabile;
- svolgere attività didattiche professionalizzanti (seminari, *workshop*, visite guidate ai cantieri e alle aziende, visite nei laboratori del Dipartimento, ecc.);
- implementare le attività di tirocinio e stage, anche nell'ambito della tesi di laurea, presso strutture interne o esterne all'Ateneo.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico F.1 – F.1-I.2 Percentuale di studenti che ritengono di utilizzare, nella propria professione, in maniera elevata le competenze acquisite con la LM o LMCU

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP	54,5	59,9	69,6		70		71		72	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore: come da nota metodologica KPI (dati estrapolati dal Servizio Monitoraggio, qualità e valutazione di Ateneo)

Fonte: Almalaurea, al XX/YY/ZZZZ

Analisi della VQR e dell'Abilitazione Scientifica Nazionale

La valutazione ha riguardato le aree CUN 08/a (Architettura) e 08/b (Ingegneria Civile) del DINCI, le cui performance hanno fatto registrare un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio della VQR 2011-2014, tale da far rientrare il DINCI tra i 350 dipartimenti aspiranti a diventare "eccellenti". Il punteggio attribuito al primo ambito è di 13.5, che sconta il ridotto numero di docenti DINCI afferenti all'area; il punteggio dell'area 08/b è pari a 62.5, con 17 prodotti di Classe A e 41 di Classe B, che corrispondono complessivamente a circa il 70% dei prodotti presentati nell'ambito 08/b. Con riferimento ai prodotti di Classe A, si segnalano le performance dei SSD: ICAR/07 (Geotecnica) con 6 prodotti in Classe A, ICAR/09 (Tecnica delle Costruzioni) e ICAR/02

(Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia), entrambi con 4 prodotti. L'indicatore R dell'area 08/a si attesta su valori compresi tra 0.92 e 0.94, mentre per l'area 08/b si registrano valori di R variabili tra 0.99 e 1.11. Per entrambe le aree, i valori più elevati di R sono relativi al profilo del personale permanente e collocano il DINCI all'interno del terzo quartile per l'area 08/a e del quarto quartile per l'area 08/b.

Con riferimento alla posizione dei docenti nei DINCI nei riguardi dell'ASN, emerge il dato relativo ai 3 RTDb che sono tutti in possesso dell'ASN. Per quanto riguarda i Professori Associati ed i RTI, risulta che 11 su 17. Associati hanno conseguito la ASN, mentre solo uno dei 7 RTI è in possesso dell'abilitazione. Giova però osservare che, in base ai dati della piattaforma IRIS, la metà dei RTI non abilitati supera le relative soglie degli indicatori e si appresta a presentare o ha già presentato domanda per il conseguire l'ASN. Migliore è la situazione dei Professori Associati, in quanto quasi tutti superano le soglie degli indicatori necessarie per il conseguimento dell'abilitazione.

Indicatori e target

R.1-I.3 - Numero di prodotti scientifici nel triennio, definiti dall'art.4 comma 1 Lett.a del DM MIUR n. 589/2018, pubblicati su riviste in Q1 o Fascia A

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	3476		3513		3550		3588	
DIP	-	-	265		264		263		262	

Fonte: IRIS, al 31/12/2021

R.3-I.3 - Percentuale di dottori di ricerca che hanno frequentato attività didattiche trasversali

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	-	7%	32%	15%		30%		45%	
DIP	-	-	0%	33%	15%		30%		45%	

Fonte: Settore Dottorati di ricerca, al 17/11/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

Il Dipartimento continuerà ad incentivare, con apposito fondo a valere sul proprio budget, la pubblicazione di articoli su sedi editoriali di riconosciuto prestigio. In particolare, gli incentivi riguarderanno gli articoli pubblicati sulle riviste di Classe A, per i docenti appartenenti a settori non bibliometrici, e quelli prodotti da docenti appartenenti ai settori bibliometrici e pubblicati su riviste ricadenti nel quartile Q1 del ranking Scopus/Scimago.

Il Dipartimento continuerà a stimolare gli studenti di dottorato per frequentare attività didattiche trasversali, che tra l'altro hanno sempre fatto parte delle attività formative programmate dai Corsi di Dottorato di Ricerca a cui afferiscono docenti del Dipartimento di Ingegneria Civile, ovvero il DICI e il SIACE. Alle attività formative dei due Corsi di Dottorati, comprese quelle trasversali, sarà data maggiore evidenza pubblicando i loro contenuti sul sito web del Dipartimento.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

[Il Dipartimento illustri eventuali ulteriori iniziative che intende sviluppare nella specifica area strategica in coerenza con gli obiettivi generali definiti nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo. Per verificare l'efficacia di tali iniziative, il Dipartimento potrà proporre specifici indicatori (con target associati) che monitorerà in autonomia.]

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [R.1, R.2, R.3] – Indicatore Proposto										
#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										
<i>Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:</i>										
Fonte: _____, al XX/YY/YYYY										

Indicatori e target

TM.1-I.4 - Proventi da ricerche commissionate

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	570.996	1.836.735	1.137.640		1.145.565		1.153.490		1.161.415	
DIP	79.760	65.000	56.544		56.943		57.342		57.740	

Fonte: U-Gov Contabilità (U-Gov CO), al 31/12/2021, Valori espressi in €

TM.2-I.1 - Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	-	196,00	244,20		248,58		252,97		257,35	
DIP	-	11,50	14,00		14,35		14,70		15,05	

Fonte: ARIIS, al 31/12/2021

Azioni per il raggiungimento dei target

Monitorare le iniziative relative a percorsi di formazione per la promozione della cultura d'impresa, proseguire le partecipazioni in essere e incentivarne di nuove. Consolidare le collaborazioni con aziende e associazioni di categoria del settore civile ed edile per sviluppare la creatività, lo spirito di innovazione e responsabilità, la capacità di integrarsi in modo consapevole nel sistema economico-sociale di studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, assegnisti e ricercatori, e avviarne di nuove. Favorire la partecipazione dei docenti del Dipartimento a bandi competitivi per l'intercettazione di ulteriori finanziamenti, con supporto tecnico e amministrativo nella fase di partecipazione agli stessi bandi e nella successiva fase di gestione. Avviare iniziative specifiche: briefing periodici sulle iniziative in corso (finanziamenti, bandi, etc.) e sugli eventuali risultati conseguiti; attività di condivisione delle iniziative per proposte transdisciplinari che coinvolgano più settori. Incrementare, nonostante la situazione di generale crisi in cui versa il settore dell'Ingegneria, le iniziative promozionali e di collaborazione intraprese con istituzioni pubbliche e private e con associazioni di categoria, il valore complessivo dei proventi relativi a ricerche commissionate e al trasferimento tecnologico attraverso una stretta interazione con le imprese e gli stakeholder coinvolti a vario livello nel settore delle costruzioni e della pianificazione territoriale.

Riproporre anche per l'anno 2023 il reclutamento di un collaboratore occasionale al fine di favorire le attività di Public e Social Engagement, l'organizzazione e il finanziamento di eventi pubblici da parte del Dipartimento o altri soggetti (caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, etc.). Predisporre il Piano Annuale della Terza Missione, ossia delle iniziative da attuare per la promozione e il sostegno della missione sociale ed educativa del Dipartimento, secondo le seguenti direttrici: attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola; partecipazione ad attività culturali di pubblica utilità; partecipazione a comitati tecnici per la redazione di norme tecniche; iniziative per lo sviluppo urbano e la valorizzazione del territorio. Incrementare l'interazione con il mondo della Scuola, attraverso la sottoscrizione di ulteriori convenzioni con gli istituti scolastici. Ripetere ed incrementare le iniziative di Public e Social Engagement, per coinvolgere i cittadini nel mondo della ricerca e nelle attività a esso correlate. Incentivare i docenti a partecipare ad attività culturali di pubblica utilità e a iniziative per lo sviluppo urbano e la valorizzazione del territorio, per esempio con partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, etc.), organizzazione di eventi pubblici (Notte dei Ricercatori, Open days), partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche; iniziative di tutela della salute e della sicurezza (es. giornate informative e di prevenzione), iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico

Nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) il Dipartimento propone di monitorare il numero totale di progetti di alternanza scuola-lavoro svolti in base a convenzioni stipulate con istituti scolastici.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [TM.1, TM.2, TM.3, TM.4] – Numero totale di progetti di alternanza scuola-lavoro svolti in base a convenzioni stipulate con istituti scolastici

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP	-	-	1	2	2		2		2	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Numero totale di progetti di alternanza scuola-lavoro svolti nell'anno solare in base a convenzioni stipulate con istituti scolastici.

Fonte: _____, al XX/YY/ZZZZ

Indicatori e target

I.1-I.3 - Numero di studiosi visiting

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	61	37	83	56	66		72		78	
DIP	3	0	1	1	2		2		3	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 12/07/2022

I.2-I.1 - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	0,86%	0,71%	0,66%	0,73%	0,75%		0,84%		0,93%	
DIP	4,23%	4,98%	3,94%	4,73%	4,20%		4,47%		4,73%	

Fonte: ESSE3 tramite DWH (Pentaho), al 04/11/2022

I.2-I.3 - Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
Ateneo	6,10%	3,20%	4,60%	5,34%	5,87%		6,40%		6,92%	
DIP	2,40%	0%	0,79%	0%	0,79%		0,35%		0,13%	

Fonte: <https://kpi.unical.it>, al 12/07/2022

Azioni per il raggiungimento dei target

L'aggiornamento del dato relativo all'indicatore I.1 I.3, ovvero al numero degli studiosi visiting invitati dal DINCI nel 2022, alla data del 31/12, consente di rilevare il conseguimento del target prefissato per quell'anno, dopo le comprensibili difficoltà registrate precedentemente, negli anni della pandemia da COVID-19. Questo dato conferma l'efficacia delle misure messe in atto dal Dipartimento (creazione di un fondo per la copertura delle spese sostenute dai docenti in visita) allo scopo di migliorare la mobilità internazionale di questo tipo. Il DINCI, dunque, confermerà il fondo dedicato a questa voce e ritiene di poter raggiungere per il 2023 il target prefissato grazie a tale azione e anche al risultato che si può ritenere già ottenuto a seguito della partecipazione al bando di ateneo VIS (vedi PSA), nell'ambito del quale è previsto l'arrivo di due scholars (1 Senior e 1 Junior).

Relativamente all'indicatore I.2-I.1 (Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti), si osserva una percentuale di CFU conseguiti all'estero (rispetto ai CFU complessivi) che supera quasi tutti gli anni il 4%. Si può affermare che i valori raggiunti negli ultimi anni sono molto soddisfacenti e largamente superiori a quelli di Ateneo, che presenta una percentuale sempre inferiore all'1%. Si osserva nell'anno 2021 un valore leggermente inferiore rispetto agli altri anni, che, tuttavia, nonostante le problematiche legate al COVID-19, sfiora il 4%. I risultati raggiunti sono frutto dell'impegno e delle azioni intraprese dal Dipartimento per incentivare la mobilità degli studenti dei suoi CdS. Al fine del raggiungimento dei target, il Dipartimento continuerà a intraprendere azioni di supporto agli studenti con le attività di tutoring già messe in atto, a mantenere attivi gli accordi con le Università straniere, con cui si hanno rapporti consolidati da tempo, e ad attivare nuovi accordi che possano rappresentare buone opportunità di scambio.

Riguardo, infine, all'indicatore I.2 I.3 (Percentuale di docenti che fruiscono di mobilità all'estero), si osserva, per il periodo in esame, una sequenza di target bassi e decrescenti, inferiori a quello assegnato e raggiunto nel 2022. Si ritiene, perciò, che si tratti di target ampiamente raggiungibili, a partire dal 2023, anno in cui è già programmata la mobilità di un docente nell'ambito del programma di ateneo TeMA. Allo stesso scopo, il Dipartimento, inoltre, incentiverà la mobilità nel quadro del programma Erasmus for teaching e favorirà altri tipi di mobilità, riservando fondi ad hoc, anche tenendo conto della parità di genere.

Ulteriori iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [I.1, I.2] – Indicatore Proposto

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP										

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Fonte: _____, al XX/YY/ZZZZ

Iniziative coerenti con il Piano Strategico di Ateneo

Il Dipartimento intende collaborare alle iniziative messe a punto dal gruppo UniCal SMILE (UniCal, *Sustainable Mobility, Inclusion, Life & Health, Enviroment and Energy*). In particolare, collaborerà per la mappatura, realizzazione e valorizzazione, anche tramite pubblicazione sul sito *web*, delle iniziative in ambito di Sostenibilità.

Definizione di eventuali indicatori/target per monitorare le iniziative

Obiettivo Strategico [FA.1, FA.2, FA.3, FA.4, FA.5] – Indicatore Proposto – Partecipazione del Referente del Dipartimento alle riunioni del Gruppo SMILE

#	Valore 2019	Valore 2020	Valore 2021	Valore 2022	Target 2023	Valore 2023	Target 2024	Valore 2024	Target 2025	Valore 2025
DIP					75%		75%		75%	

Dettagli sulla modalità di calcolo dell'indicatore:

Numero di partecipazione del Referente del Dipartimento alle riunioni del Gruppo SMILE nell'anno solare.

Fonte: ____, al XX/YY/ZZZZ